

Per la Parking Graf termina l'avventura playoff scudetto. A Crema in gara 2 si impone Bologna



Si ferma in gara 2 il sogno della Parking Graf Crema, che si congeda di fronte al proprio pubblico al termine dell'ennesima prova gagliarda e convincente, pur al cospetto di un autentico muro come la Virtus Segafredo Bologna, vera bestia nera delle cremasche, che in stagione hanno subito da Zandalasini e compagne ben quattro larghe sconfitte. Troppo lungo e fisico il roster di coach Ticchi, abituato al doppio impegno settimanale per tutta la stagione e già proiettato verso la semifinale. Nonostante tutto però per più di tre quarti di gioco, Melchiori e compagne, pur soffrendo i centimetri e la fisicità avversaria, hanno fatto vedere un buon basket, lottando strenuamente su ogni pallone. Stavolta la palma di Mvp va a Andrè, lunga della nazionale, autrice di 13 punti conditi da 15 rimbalzi in soli 25 minuti, oltre a 4

stoppage di ottima fattura, in una serata in cui lo spauracchio Rupert è stata limitata.

La gara

Conte porta avanti a fil di sirena Crema sul 19-16 del 10'. Parker inizia a macinare punti e Bologna si stacca all'intervallo lungo sul 31-37. Nella ripresa Bologna controlla nonostante lo scarso contributo delle italiane mentre Crema fatica in attacco con la sola Kaba a tenere botta (18 punti e 9 rimbalzi). Nel finale, le felsinee sembrano più fresche grazie all'ampia rotazione e mettono a segno il break decisivo grazie ancora a Parker, coadiuvata da Del Pero. Un'avventura indimenticabile per questo Basket Team, che ha gettato il cuore oltre l'ostacolo e ha inanellato, nel girone di ritorno, una serie di successi già entrati nella storia. Ora, per coach Piazza e le ragazze biancoblu, un po' di meritato riposo in attesa di novità.

PARKING GRAF CREMA-SEGAFREDO BOLOGNA
62-75

(19-16; 31-37; 42-49)

BTC: D'Alie 7, Melchiori 7, Nori 4, Conte 8, Kaba 18, Capoferri ne, Radaelli ne, Caccialanza ne, Rizzi ne, Pappalardo ne, Dickey 9, Meresz 9. All. Piazza.